

Filovia, Emanuele Mancinelli (Giovani Idv) esprime tutta la sua contrarietà

Di questi giorni rientra in scena "l'affaire filovia". Emanuele Mancinelli, pescarese, dirigente nazionale dei Giovani dell'Italia dei Valori esprime tutta la sua contrarietà sulla gestione di tale infrastruttura che "dovrebbe" facilitare e semplificare la viabilità metropolitana.

"Troppi conflitti d'interesse, poca utilità per il cittadino" attacca il giovane esponente dipietrista, che aggiunge: "Per noi giovani, generazione che fruirà delle positività o subirà le negatività poste in essere dagli attuali governanti è inaccettabile che si possa spendere denaro pubblico per una costosissima filovia di soli 8 km, senza aver già predisposto

amministrativamente e tecnicamente la possibilità di estenderla fino all'ultimo metro del quinto lotto.

Un' opera infrastrutturale è tale se nel medio-breve termine diviene completamente fruibile". E aggiunge: "Noi ragazzi del quartiere Castellamare e di Montesilvano saremo privati nell'immediato di uno splendido ed invidiato spazio ricreativo e nel 2050 probabilmente, se ancora vivi, potremo prendere il filobus per andare a Francavilla al Mare, quando la filovia, una volta completato il quinto lotto potrà dirsi realmente utile".

Mancinelli pone agli attuali governanti degli interrogativi su ipotetici conflitti d'interesse in atto: "Questa fretta di dover realizzare il primo lotto a cosa è dovuta? Come mai il presidente della GTM che è pubblica è anche a capo dell'Azienda (privata) che gestisce la promozione pubblicitaria della GTM stessa? Perché il dirigente pubblico Bellafronte Taraborrelli, a capo del cda della Società di Ingegneria Regionale, la SIR, si è nominato Direttore dei lavori? Non è un conflitto d'interessi? Perché, sempre il Taraborrelli, è stato chiamato dal Sindaco di Montesilvano, Cordoma, a curare la procedura amministrativa sulla filovia e poi anche da Mascia subito dopo la sua elezione a Sindaco di Pescara?"

Mancinelli lancia poi una proposta alternativa: "Non sarebbe molto meno costoso, in attesa che siano sbloccate tutte le procedure per allestire l'intera metropolitana di superficie (tra diversi anni quindi), munirsi di economicissimi minibus elettrici? Oltre a fornire un trasporto poco invasivo e molto economico potrebbe essere un ottimo sistema per

misurare la reale domanda di servizio pubblico in quella zona dell'area metropolitana. Infine un invito ai giovani pescaresi e montesilvanesi: "questo è solo un esempio dell'arroganza dei nostri governanti; giovani abruzzesi, sigliamo insieme un patto generazionale e cambiamo con la forza della Democrazia il nostro amato Paese".